



# 79° ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI

XV Congresso Nazionale e Roma Innovation Hub

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Giovanni Esposito



8-9-10 SETTEMBRE 2022 – Palazzo dei Congressi ROMA

**Roma Innovation Hub**

La prima Convention Nazionale delle Professioni Tecniche

XV Congresso Periti Industriali 2022-2023



## SOMMARIO

<b><u>1. XV CONGRESSO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI 2022-2023</u></b> .....	<b>3</b>
1.1 Lo svolgimento dei lavori .....	6
<b><u>2. ROMA INNOVATION HUB 2022</u></b> .....	<b>7</b>
2.1 Lo svolgimento dei lavori .....	8
<b><u>3. RIFORMA DELLA PROFESSIONE: A CHE PUNTO SIAMO?</u></b> .....	<b>15</b>
3.1 Lauree professionalizzanti abilitanti (LP):.....	15
<b><u>4. POLITICHE ATTIVE DEL CNPI A SUPPORTO DELLA PROFESSIONE</u></b> .....	<b>16</b>
4.1 Radon: le ultime novità .....	16

Egredi Presidenti,

ci siamo. L' 8, 9 e il 10 settembre al Palazzo dei Congressi dell'Eur a Roma, la nostra categoria sarà impegnata in una tre giorni davvero originale nella sua articolazione: i primi due giorni saranno infatti dedicati a Roma Innovation Hub, un evento Nazionale (targato RPT), unico nel suo genere progettato e realizzato dal CNPI; il terzo giorno, invece, la convention sarà focalizzata esclusivamente sul nostro XV Congresso.

Si tratta anche in questo caso di un evento unico e nuovo per la nostra categoria: per la prima volta, infatti, il CNPI ha deciso di organizzare Congresso della durata di un anno che a partire dal 10 settembre 2022, ci porterà dopo dodici mesi di incontri e momenti di scambio, a settembre 2023 con un documento che tracci le linee strategiche per il futuro della professione. Perché una scelta di questo tipo? Perché siamo in una fase di grande cambiamento per la nostra categoria che può offrirci nello stesso tempo grandi opportunità, a patto ovviamente di saperle cogliere. Il congresso straordinario del 2014 ha portato alla prima svolta epocale per i periti industriali, la scelta dei delegati ha rappresentato il primo tassello di un lungo cammino di rinnovamento che si è concretizzato con la legge 89 e poi con le modifiche al sistema universitario attraverso l'istituzione delle lauree professionalizzanti prima e la legge Manfredi poi.

Ora siamo al lavoro per cavalcare quel cambiamento e portare a casa le riforme necessarie non tanto per i periti industriali, ma per il sistema Paese. E abbiamo anche gli strumenti normativi per farlo (i decreti attuativi della legge Manfredi ci offrono l' opportunità di rendere coerente il sistema formativo con quello delle professioni) . Ecco perché un congresso di questo tipo: per accompagnare il processo di riforma ormai in atto, per strutturare al meglio e supportare le nostre organizzazioni territoriali e per immaginare nuove attività e progetti per favorire il nostro, il vostro lavoro. Vogliamo ascoltare le vostre idee e la vostra voce per continuare ad essere protagonisti del domani e orgogliosi di essere i Periti Industriali.

Buon congresso a tutti noi!

## **1. XV CONGRESSO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI 2022-2023**

L'evento, come noto, si aprirà il prossimo 10 settembre e precisamente il terzo giorno della Convention **“Roma Innovation Hub”** presso il Palazzo dei Congressi di Roma. Si tratta del primo Congresso dopo quello del 2014 che si concluse con una serie di indicazioni (mozioni congressuali) che i delegati diedero alla governance di Categoria per poter allineare la nostra professione alla continua evoluzione del sistema Paese e soprattutto alle indicazioni che venivano dall'Europa.

Il XV Congresso nella sua articolazione prevede una durata di un anno che, a partire dal 10 settembre, attraverso una serie di incontri sul territorio e momenti di confronto, arrivi a settembre 2023 in una due giorni di confronto e dibattito.

Il CNPI ha affidato la direzione scientifica dei lavori congressuali al Professor Domenico De Masi, sociologo e professore emerito di Sociologia del lavoro presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". In questi mesi si sono dunque svolti diversi incontri con il Professore, nel corso dei quali è stata illustrata nel dettaglio l'idea congressuale, gli obiettivi e le tempistiche che si vogliono dare all'evento. Un progetto che è stato definito dallo stesso Professore come "innovativo" e che grazie al suo contributo sulla parte scientifica dei lavori e sulla documentazione a supporto del congresso può certamente già considerarsi di assoluto spessore.

Per il raggiungimento degli obiettivi congressuali è stato scelto, su indicazione del Prof. De Masi, un metodo d'indagine iterativo che si svolge attraverso più fasi di espressione e valutazione delle opinioni di esperti ed ha l'obiettivo di far convergere l'opinione più completa e condivisa in un'unica "espressione".

In vista dell'appuntamento del 10 settembre 2022, che apre il XV Congresso della nostra categoria, sono state realizzate tre fasi di lavoro:

1. un webinar – che si è tenuto lo scorso 22 giugno - in cui il sottoscritto, accompagnato dal Professor Domenico De Masi, ha illustrato l'intero progetto congressuale e le finalità del documento programmatico a tutti i delegati;
2. una prima ricognizione tra i delegati, tramite la somministrazione di un questionario, sui contenuti del documento programmatico approvato dal CNPI, suddiviso per singola area tematica, contenente quesiti a risposta chiusa distribuito via e-mail a tutti i delegati;
3. la revisione del documento in base ai pareri espressi dai delegati, da presentare al XV Congresso il prossimo 10 settembre a Roma.

In riferimento al punto 2 si riportano alcuni dati:

- 283 questionari inviati 283;
- 206 questionari restituiti (pari al 73%);
- 194 questionari su 206 sono stati riempiti in tutte le domande;
- 65 intervistati hanno aggiunto osservazioni e proposte.

64 intervistati hanno aggiunto liberamente delle critiche, delle osservazioni e delle proposte:

- 13 relative alla parte del questionario che tratta il legislativo;
- 8 relative alla parte che riguarda lavoro e welfare;
- 17 relative alla parte che riguarda l'organizzazione;
- 9 relative alla qualità del questionario;
- 17 sono proposte generali.

Allo scopo di disegnare il futuro della nostra Categoria, nei prossimi dodici mesi – da settembre 2022 e fino alla chiusura del XV Congresso nel settembre del 2023 - saranno usati due strumenti:

- quattro incontri nel corso dei quali i partecipanti discuteranno il Documento programmatico esuggeriranno eventuali miglioramenti, che saranno raccolti tramite questionario;
- un'indagine previsionale con metodo Delphi per descrivere, con la maggiore approssimazione scientifica, come muterà da qui al 2030 la professione di Perito Industriale, le competenze e l'organizzazione a livello territoriale e nazionale.

L'appuntamento finale del XV congresso si svolgerà a settembre 2023 e avrà la durata di due giorni, il primo giorno, dedicato all'esposizione e alla discussione dei risultati della ricerca previsionale Delphi, mentre il secondo giorno sarà dedicato all'approvazione finale del documento programmatico e alle questioni istituzionali, con mozioni e votazioni.

Tutti i dettagli sono disponibili sul sito ufficiale del XV Congresso: [www.xvcongressoperitiindustriali.it](http://www.xvcongressoperitiindustriali.it).

## 1.1 Lo svolgimento dei lavori

### Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti

### Ore 9.30 Apertura dei lavori

*Moderata: Simona D'Alessio, giornalista*

**Giovanni Esposito**, *Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Laureati e dei Periti Industriali Laureati*

#### Saluti Istituzionali

**Paolo Bernasconi**, *Presidente EPPI*

**Vanore Orlandotti**, *Presidente della Fondazione Opificium*

**Armando Zambrano**, *Coordinatore della Rete delle Professioni Tecniche*

### Ore 10.15 Presentazione del Documento Programmatico

**Domenico De Masi**, *Professore emerito di Sociologia del Lavoro dell'Università "La Sapienza" di Roma*

### Ore 10.45 Discussione

#### LEGISLATIVO

**Michele Tiraboschi**, *Professore di Diritto del Lavoro del Dipartimento di Economia "Marco Biagi" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia*

**Michael Martone**, *Professore di Diritto del Lavoro dell'Università "La Sapienza" di Roma*

**Guerino Ferri**, *Avvocato cassazionista e Responsabile dell'ufficio legale del CNPI*

#### LAVORO E WELFARE

**Maurizio Del Conte**, *ex Presidente ANPAL*

**Domenico De Masi**, *Professore emerito di Sociologia del Lavoro dell'Università "La Sapienza" di Roma*

**Daniele Marini**, *Professore di Sociologia dei Processi economici e delle trasformazioni del lavoro dell'Università degli Studi di Padova*

#### ORGANIZZAZIONE

**Federico Butera**, *Professore emerito di Sociologia dell'organizzazione e Scienze dell'Organizzazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca\**

**Marina Calderone**, *Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro*

### Ore 13.00 Domande dal pubblico

### Ore 13.30 Conclusioni

**Giovanni Esposito**, *Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Laureati e dei Periti Industriali Laureati*

## 2. ROMA INNOVATION HUB 2022

Roma Innovation Hub, un evento nazionale promosso dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati e dalla Rete delle Professioni Tecniche in collaborazione con Smart Building Italia.

Un progetto, ideato e realizzato dal CNPI che rappresenta la prima grande Convention Nazionale delle Professioni Tecniche, il principale obiettivo è quello di avviare un confronto tra i professionisti della progettazione, Governo e parti sociali sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a livello nazionale e del New Green Deal a livello Europeo.

Tra gli obiettivi anche quello di definire con i principali stakeholder il ruolo delle professioni tecniche nel quadro complessivo del processo di innovazione dettato dai massicci investimenti che l'Unione Europea attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sta facendo arrivare all'Italia e che impone un ruolo attivo e strategico da parte di professionisti interpreti anche sul piano economico, aziendale e sociale della transizione verde e della spinta digitale del Paese, e della diffusione di un nuovo approccio culturale.

L'organizzazione scientifica della Rete delle Professioni Tecniche è costituita dal

Comitato d'onore dell'evento composto dai 9 presidenti degli Ordini appartenenti alla RPT, e dal Comitato Tecnico Scientifico (composto da due rappresentanti per ogni Ordine) che, sotto la supervisione di Gianni Massa, Vicepresidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ha definito tutti i dettagli del programma e della realizzazione dei lavori ai fini della stesura del Documento (Libro Bianco) che verrà consegnato al Governo.

In preparazione all'evento e in accompagnamento alle attività in corso del Comitato Tecnico Scientifico si sono svolti due webinar che hanno anticipato i due focus centrali, che costituiscono anche i motori dell'innovazione del Paese e i pilastri del mega investimento in corso noto come PNRR: la transizione energetica e la rivoluzione digitale.

Il primo webinar, si è concentrato proprio sul ruolo fondamentale svolto dai progettisti e dai tecnici nella conversione green delle aree urbane, tema cruciale dei prossimi anni, dando evidenza alle principali questioni tecniche e etiche che investono le professioni, con un focus specifico sul Risk Management. Il secondo webinar, si è focalizzato invece sul processo di digitalizzazione in atto e sul suo impatto sul mondo del lavoro, affrontando l'argomento scottante del mancato incontro tra formazione e domanda di professionalità e degli scenari in evoluzione in termini di responsabilità.

## 2.1 Lo svolgimento dei lavori

I lavori si svolgeranno in Sala plenaria e in quattro sale tematiche, ognuna dedicata ad uno dei quattro pillar della manifestazione (Smart Building, Smart City e Smart Land, Smart Mobility e Smart Services) dove si susseguiranno appuntamenti con i partner dell'evento - i maggiori stakeholder del mondo della progettazione a 360° - che interverranno presentando la propria visione in tema di sostenibilità e di New Green Deal.

Più in particolare, nelle prime due giornate i lavori della Plenaria si articoleranno in un confronto serrato tra i tecnici e i responsabili dei Dicasteri maggiormente interessati dai provvedimenti del PNRR invitati a partecipare. Il terzo giorno della manifestazione si terrà anche il Congresso Nazionale dei Periti industriali.

Vediamo nel dettaglio il programma definitivo presente anche, sul sito ufficiale della manifestazione [www.romainnovationhub.it](http://www.romainnovationhub.it) e dove sono disponibili tutte le informazioni.

L'intero evento in sala plenaria sarà trasmesso in diretta streaming, la visita all'area espositiva e la partecipazione ai workshop sarà, invece, aperta a tutti i professionisti interessati previa registrazione sul sito della Convention.

---

Il giorno 8 settembre, l'evento si aprirà dalle :

**ORE 10.00 - 13.00 - SALA PLENARIA**

**SESSIONE INAUGURALE – Introduce e modera: Simona D'Alessio**

### Apertura

**Armando Zambrano**, Coordinatore della RPT

### Interventi delle Autorità

- **Roberto Gualtieri**, *Sindaco di Roma*
- **Nicola Zingaretti**, *Presidente della Regione Lazio\**
- **Matteo Zuppi**, *Presidente Conferenza Episcopale Italiana\**

### Saluti

- **Marina Calderone**, *Presidente CUP e Vicepresidente Professioni Italiane*
- **Alberto Oliveti**, *Presidente Consiglio Direttivo ADEPP*
- **Gaetano Stella**, *Presidente di Cadiprof*
- **Presidenti degli Ordini aderenti alla Rete delle Professioni Tecniche**

### Interventi delle Autorità

- **Antonio Decaro**, *Presidente ANCI\**
- **Bernardo Mattarella**, *Amministratore Delegato INVITALIA – MESSAGGIO*
- **Giuseppe Rossi**, *Presidente UNI*

### Stato di attuazione del PNRR

- **Massimo Sessa**, *Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici\**

### Il Libro Bianco della Rete delle Professioni Tecniche

- **Gianni Massa**, *Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico di Roma Innovation Hub*

### Consegna del Premio Apollodoro a Federico Faggin (a cura di Fabio Tamburini)

- *Lectio Magistralis* di **Federico Faggin**



Fondamentale sarà il ruolo dei Presidenti territoriali aderenti ai nove Ordini appartenenti alla Rete delle Professioni Tecniche.

Nel corso delle giornate e precisamente, il giorno 8 e il giorno 9 dalle 14,30 alle 17,00, sono stati organizzati i tavoli tecnici sui quattro focus tematici, per i quali la presenza dei presidenti territoriali dei 9 ordini appartenenti alla RPT in qualità di delegati, sarà strategica per il successo di una manifestazione che intende veicolare i temi sui quali la nostra professione è in prima linea.

### **ORE 14.30 - 17.00 – SESSIONI TECNICHE**

#### **SALA HACK** (a cura dei delegati/presidenti territoriali degli Ordini della Rete)

##### **La conversione green del patrimonio edilizio: digitalizzazione, decentralizzazione, elettrificazione**

- Presentazione del tema (*visione, stato dell'arte, punti di forza e debolezza*)  
Coordinatore del gruppo - RPT - GIANNI MASSA / MASSIMO GIUNTOLI
  1. Discussant
  2. Discussant
  3. **Valerio Barberis**, Assessore all'Urbanistica al Comune di Prato\*
- Discussione moderata con raccolta degli input
- Sintesi finale

#### **SALA MONTALCINI** (a cura dei delegati/presidenti territoriali degli Ordini della Rete)

##### **La nuova mobilità: elettrificazione, nuova logistica e vehicle to grid**

- Presentazione del tema (*visione, stato dell'arte, punti di forza e debolezza*)  
Coordinatore del gruppo – RPT – GIANFRANCO FANCELLO
  1. .... Responsabile Tecnico ATAC
  2. Discussant
  3. **Arch. Miriam Maiorino**, esperta in mobilità e trasporti\*
- Discussione moderata con raccolta degli input
- Sintesi finale

**In contemporanea alle SESSIONI TECNICHE ci saranno due SPECIAL EVENTS**

### **ORE 14.30 ALLE 17.30 - SALA FERMI**

#### **SPECIAL EVENTS: Comunità Energetiche Rinnovabili. Le attività e le esperienze dei territori per il progetto *Illuminare la speranza***

L'evento riguarda la tappa finale del tour "*Le Comunità Energetiche, motore d'innovazione e sviluppo - Il ruolo delle professioni tecniche*", il progetto del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati in collaborazione con Ancitel Energia & Ambiente Srl, faremo un bilancio di quanto portato avanti in questi mesi, grazie anche al contributo di tutti i rappresentanti degli Enti coinvolti nel percorso, che sono stati invitati a partecipare. Inoltre, sarà l'occasione per mettere le basi per la costruzione di "Linee Guida", semplici ed esaustive, che spieghino e semplifichino i passaggi necessari per la costituzione delle Comunità Energetiche, che rappresentano il futuro dell'energia elettrica e una nuova modalità democratica di partecipazione al mercato per ridurre i consumi e i costi dell'energia, ancora poco diffuse nel nostro Paese.

Come già evidenziato nel corso dell'ultima Assemblea, ottimi sono stati i risultati raggiunti in termini di partecipazione e rilevanza dell'iniziativa sui territori. A conferma di ciò i protocolli sottoscritti, di concerto

con le istituzioni locali, a seguito delle tappe realizzate sui territori. Primo fra tutti, quello siglato con Insula S.p.A. e che grazie all'accordo tra il Consiglio Nazionale, Ancitel Energia Ambiente S.r.l. e Insula S.p.a., il CNPI ha elaborato in questi mesi il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico consegnando ad Insula S.p.A. uno studio mirato – con relativa relazione di prefattibilità e analisi delle condizioni economiche per l'installazione – che ha tenuto conto di tutti gli elementi caratteristici del sito in esame, comprensivo di sei distinti edifici, nonché della legislazione attualmente in vigore al riguardo delle Comunità energetiche

Tra le novità di giugno, inoltre, la stipula del protocollo d'intesa, della durata di un anno, tra CNPI, Anci Veneto, Ancitel Energia Ambiente S.r.l. e Unione Nazionale Comunità Enti Montani che congiuntamente concordano di continuare a promuovere forme di collaborazione per lo studio, la promozione e la messa in campo di azioni orientate alla promozione dell'efficienza energetica, all'uso delle energie rinnovabili e, più nello specifico, alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale.

## **Programma**

Moderatore

- **Giuseppe Rinaldi**, Consigliere Delegato *Ancitel Energia e Ambiente*

### **14.30 - REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI**

Saluti

- **Giovanni Esposito**, Presidente del CNPI
- **Armando Zambrano**, Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri e Coordinatore della Rete delle Professioni Tecniche

### **15.30 PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL ROAD SHOW**

**Le comunità energetiche rinnovabili, motore di innovazione e sviluppo. Il ruolo delle professioni tecniche**

- **Giuseppe Rinaldi**, Consigliere Delegato *Ancitel Energia e Ambiente*

### **16.00 QUADRO TECNICO**

- **Andrea Baldanza**, Magistrato della Corte dei Conti
- **Estella Pancaldi**, Funzione Promozione e Assistenza alla PA di GSE

### **16.30 LE ATTIVITÀ E LE ESPERIENZE DEI TERRITORI PER IL PROGETTO ILLUMINARE LA SPERANZA**

- **Paolo Dalla Vecchia**, Presidente *Insula Venezia*
- **Maria Rosa Pavanello**, Presidente Vicario *ANCI Veneto*
- **Mauro Guerra**, Delegato Energia *"I Borghi più belli d'Italia"*
- **Riccardo Varone**, Presidente *ANCI Lazio \**
- **Ennio Vigne**, Presidente *UNCCEM Veneto*

### **17.30 CONCLUSIONI**

- **Giovanni Esposito**, Presidente del CNPI
- **Armando Zambrano**, Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri e Coordinatore della Rete delle Professioni Tecniche

## **ORE 14.30 ALLE 17.30 - SALA PLENARIA**

### **SPECIAL EVENTS: Space Innovation Hub**

L'economia legata allo spazio riscuote interesse ogni giorno di più, sia nell'opinione pubblica che fra gli investitori che da qualche anno vedono diminuire in modo notevole i costi per entrare nel settore e aumentare le possibilità di ricavo in tempi accettabili.

L'interesse per lo spazio è sempre stato legato alle nazioni più importanti, per motivi militari in principio, poi per prestigio internazionale e infine con i servizi per il benessere dei cittadini, per il nostro Paese potrebbe essere un momento molto favorevole, infatti l'Italia ha la filiera completa del settore spaziale: dalla costruzione e operazione di razzi vettori, alla costruzione di satelliti, acquisizione di dati dallo spazio e gestione di immagini e big data, d'altra parte, è uno dei pochi Paesi ad avere un budget per lo spazio di almeno un miliardo e contribuisce per 2,3 miliardi di euro all'Agenzia spaziale europea. In questo momento, poi il Pnrr prevede 2 miliardi per lo spazio, il cui fine verrà individuato dall'Italia. I professionisti sono pronti a supportare gli imprenditori del comparto con consulenza industriale sui progetti.

Parliamo dunque di una realtà solida e di nicchie di dimensione tutt'altro che secondaria. Forze fresche per l'industria e la tecnologia nazionale, che nella fase di progettazione del rilancio del sistema-Paese possono e devono essere cooptate con forza in un grande progetto di ripresa nazionale.

### **Programma**

#### **14.30 - Gli investimenti dell'industria aerospaziale italiana - Nuove frontiere nel business spaziale e le iniziative imprenditoriali**

Moderatore

- **Fabio Tamburini**, Direttore *Il Sole 24 Ore*

Ospite

- **Roberto Vittori**, Astronauta

Interventi

- **Massimo Comparini\***, CEO *Thales Alenia Space Italia*
- **Marco Biagioni**, Direttore Generale *Avio Group*
- **Giorgio Saccoccia**, Presidente *ASI*
- **Fiammetta Diani**, Head of Market Development *European GNSS Agency (GSA)*

#### **15.30 - Le applicazioni dell'industria spaziale - Servizi di gestione del pianeta provenienti dallo spazio**

Moderatore

- **Giovanni Caprara**, Giornalista e storico dello spazio

Interventi

- **Marco Brancati**, Chief Technology & Innovation Officer *Telespazio*
- **Pier Francesco Cardillo**, Head of digital transformation *e-Geos*
- **Natale Lettieri**, Chief Transformation Officer *Eutelsat*
- **Giovanni Dal Lago**, CEO *Officina stellare*
- **Alberto Battistelli**, *CNR – IRET*

#### **16.30 - Industria spaziale e competenze - Formazione, normative**

Moderatore

- **Mila Fiordalisi**, Direttore *CorCom*

Introduce

- **Paolo Gaudenzi**, Head of Department, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale *Università Roma La Sapienza*

Interventi

- **Giovanni Nicolai**, Consigliere e Responsabile *Area Aerospazio dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Roma*
- **Filippo Graziani**, Presidente *GAUSS Srl*
- **Luigi Carrino**, Presidente *Distretto Aerospaziale Campania*

## 17.20 - Conclusione

- **Giovanni Esposito**, Presidente *CNPI*

---

Il giorno 9 settembre, l'evento si aprirà dalle :

## ORE 10.00 - 13.00 - SALA PLENARIA

### Innovazione e transizione energetica: il ruolo dei professionisti per un'Italia 4.0

#### 1. La sfida urbana: dall'edificio, città, territorio

Conduce: Maurizio Melis, Radio 24

- **Gianni Massa**, Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico di "Roma Innovation Hub"
- **Laura D'Aprile**, Capo Dipartimento della Transizione Ecologica e Investimenti Verdi presso il Ministero della Transizione Ecologica\*
- **Stefano Betti**, Vice Presidente di ANCE con delega a Edilizia e Territorio
- **Raffaele Bonardi**, CEO Citelum\*

#### 2. Digitalizzazione e nuovi servizi

Conduce: Maurizio Melis, Radio 24

- **Domenico Di Canosa**, Presidente Smart Buildings Alliance-Italia
- **Roberta Lombardi**, Assessora alla Transizione Ecologica e Transizione Digitale della Regione Lazio\*
- **Luigi Nicolais**, Università di Napoli "Federico II"
- **Luigi Sturani**, CEO Europe Howden Broking di Howden Group

#### 3. La nuova mobilità tra trasporto pubblico locale, alta velocità e logistica

Conduce: Maurizio Melis, Radio 24

- **Eugenio Patanè**, Assessore alla Mobilità del Comune di Roma
- **Michele Meta**, Presidente di Trenitalia\*
- **Mauro Bonaretti**, Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Direttore Generale Dipartimento per la Mobilità Sostenibile\*
- **Ennio Cascetta**, Massachusetts Institute of Technology

#### 4. Industria 5.0: verso un'industria sostenibile, humancentric e resiliente

Conduce: Maurizio Melis, Radio 24

- **Agostino Santoni**, Vicepresidente di Confindustria per il Digitale
- **Marco Taisch**, Politecnico di Milano

- **Maurizio Montemagno**, Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Politica Industriale, Innovazione e PMI\*

### **ORE 14.00 - 16.30 – SESSIONI TECNICHE**

#### **SALA HACK** (a cura dei delegati/presidenti territoriali degli Ordini della Rete)

##### **Urban revolution: ambiente, sostenibilità, resilienza, gestione predittiva**

- Presentazione del tema (visione, stato dell'arte, punti di forza e debolezza)  
*Coordinatore del gruppo - RPT – ANGELONE DOMENICO / ROBERTO ORVIETO*
  - Gabriella Chiellino, Presidente *Eambiente Group*
  - Federico Rossi, Professore di Fisica tecnica ambientale dell'Università di Perugia\*
  - Giuseppe Rinaldi, Ancitel Energia e Ambiente
- Discussione moderata con raccolta degli input
- Sintesi finale

#### **SALA MONTALCINI** (a cura dei delegati/presidenti territoriali degli Ordini della Rete)

##### **New services: il nuovo modello di assistenza territoriale in ottica one health**

- Presentazione del tema (visione, stato dell'arte, punti di forza e debolezza)  
*Coordinatore del gruppo – RPT – LUIGI MILESI*
  - Daniela Pedrini, Direttrice Tecnica Ospedale Sant'Orsola di Bologna, Presidente SIAIS
  - Marinella D'Innocenzo, Direttrice Generale ASL RIETI
  - Fabio Faltoni, Responsabile Progetto Frontiere Digitali - Confindustria Dispositivi Medici\*
  - Giorgio Giulio Santonocito, Direttore Generale ASL ROMA 5\*
- Discussione moderata con raccolta degli input
- Sintesi finale

### **ORE 14.30 - 17.30 – SALA FERMI**

#### **SPECIAL EVENTS: Convegno INAIL**

Il convegno “Digitalizzazione: nuove tecnologie e intelligenza artificiale nella SSL”, organizzato da INAIL, Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati e Fondazione Opificium, intende analizzare l'impatto delle nuove tecnologie sui luoghi di lavoro e le relative sfide e opportunità in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL).

Il lavoro su piattaforma digitale, la robotica avanzata e l'intelligenza artificiale, così come il telelavoro, i sistemi digitali intelligenti e la gestione dei lavoratori attraverso l'intelligenza artificiale si stanno rapidamente diffondendo negli ambienti di lavoro, anche in quelli meno complessi e automatizzati. In un contesto come quello attuale, complice anche la pandemia che ha modificato significativamente il modo di operare all'interno degli ambienti di lavoro, è pertanto inevitabile che l'approccio ai temi della prevenzione e della sicurezza sul lavoro vada rivisto e ampliato.

Proprio in tal senso Istituzioni ed Enti normatori europei e nazionali sono impegnati per mettere a disposizione regole e riferimenti tecnici certi che consentano uno sviluppo sicuro dell'innovazione tecnica. Si tratta di un processo in rapida evoluzione che richiederà professionisti esperti dalle competenze sempre più specialistiche e articolate. Obiettivo del convegno è quindi proprio quello di mettere a fattor comune gli approfondimenti e le esperienze di chi si occupa quotidianamente dell'impatto delle nuove tecnologie in materia di salute e sicurezza sul lavoro

## Programma

### **14.30 - Digitalizzazione: nuove tecnologie e intelligenza artificiale nella Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro**

Moderatore

- **Michele Damiani**, giornalista Italia Oggi

### **14.40 - Saluti istituzionali**

- **Franco Bettoni**, Presidente INAIL
- **Armando Zambrano**, Coordinatore Rete Professioni tecniche

### **15.00 - Interventi**

#### **Ridurre i rischi professionali e migliorare le condizioni di lavoro**

- **Francesco Draicchio**, *Responsabile del Laboratorio di fisiologia ed ergonomia del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'INAIL*

#### **Digitalizzazione e SSL: il programma di ricerca dell'EU-OSHA**

- **Maurizio Curtarelli**, *Unità Ricerca e Prevenzione EU-OSHA (European Agency for Safety and Health at Work)*

#### **La progettazione User Centred nello sviluppo delle nuove tecnologie intelligenti**

- **Diego Rughi**, *Consulenza Tecnica Accertam. Rischi e Prevenzione Centrale – INAIL*

#### **L'Ergonomia nella produzione intelligente: l'introduzione dell'esoscheletro in azienda**

- **Stefania Spada**, *Ergonomics Manager Stellantis SPA*

#### **Robot collaborativi e intelligenti: presenza familiare negli ambienti di lavoro**

- **Maria Pia Cavatorta**, *Dipartimento di ingegneria meccanica e aerospaziale. Politecnico di Torino*

#### **Soluzioni IIoT e tecnologie robotiche per la sicurezza degli operatori**

- **Luciano Di Donato**, *INAIL – DIT, dipartimento innovazioni tecnologiche*

#### **Sviluppo e valutazione di esoscheletri attivi per uso industriale**

- **Jesus Ortiz**, *Ricercatore robotica avanzata- Istituto Italiano Tecnologia*

### **17.20 - Tavola rotonda**

- **Fabrizio Benedetti**, Coordinatore Generale *CONTARP INAIL*
- **Gaetano Fede**, Coordinatore del GdL Professioni Antincendio della RPT
- **Cinzia Frascheri**, Responsabile nazionale del Dipartimento SSL CISL
- **Ruggero Lensi**, Direttore Generale UNI
- **Fabrizio Pontrandolfi**, Dirigente Confindustria, *materie previdenziali, assicurative e SSL*

### **17.50 - Dibattito**

### **18.80 - Conclusione dei lavori**

### **20.30 - APERICENA**

### 3. RIFORMA DELLA PROFESSIONE: A CHE PUNTO SIAMO?

#### 3.1 Lauree professionalizzanti abilitanti (LP):

Nel mese di luglio si sono conclusi i lavori dei tre tavoli tecnici istituiti dal Ministero dell'Università e della Ricerca per elaborare i testi dei decreti attuativi necessari a rendere abilitanti gli esami finali delle lauree professionalizzanti delle classi LP-01, LP-02, LP-03.

Per ciascuna delle tre classi di laurea LP, infatti, sono stati costruiti due schemi di Decreti del MUR che (ai sensi degli artt. 2, 3 e 6 della L. 163/2021) si occupano essenzialmente: delle modalità di svolgimento del tirocinio pratico valutativo, delle modalità di svolgimento della prova pratico valutativa e della composizione paritetica della commissione valutativa composta da docenti e rappresentanti delle professioni, il primo; del regime transitorio di abilitazione alla professione con modalità semplificate per gli studenti che conseguono la laurea professionalizzante prima che siano adeguati gli ordinamenti in senso abilitante, il secondo.

Gli schemi di DM elaborati dai tre tavoli tecnici, come già riferito nelle precedenti Assemblee dei Presidenti, corrispondono sostanzialmente alle esigenze della nostra professione regolamentata, che nei corsi LP01 concorre con quella dei geometri e nei corsi LP02 concorre con quelle degli agrotecnici e dei periti agrari. Nei corsi LP03, invece, l'unico sbocco professionale è la nostra professione

Siamo in attesa che il MUR trasmetta le versioni definitive dei DM sui quali il CNPI, assieme ai Consigli Nazionali delle altre professioni, il CUN e la CRUI devono esprimere un formale parere, prima dell'approvazione ministeriale.

Si pensa che entro il mese di settembre si potrà avere l'approvazione ministeriale dei decreti.

Si ricorda, inoltre, che il CNPI ha già chiesto al MUR che siano resi abilitanti (ai sensi dell'art. 4 L. 163/2021) anche gli ulteriori titoli (14 classi di laurea triennali) che ai sensi dell'art. 55, comma 2, lett. D) DPR 328/2001 permettono di accedere alla nostra professione.

A tal riguardo, il lavoro finora svolto nei tavoli LP è stato utile anche per impostare e avviare una revisione complessiva dell'accesso a tutte le professioni tecniche, a cominciare da quelle riunite nella RTP che dovranno optare per rendere abilitanti i relativi titoli di studio ex art. 4 L. 163/2021.

Per questa ragione, il Presidente del CNPI tiene costantemente informato la RPT dell'evoluzione dei tavoli tecnici LP, prospettando uno scenario di riforma condivisa che si articola sui due livelli di laurea (triennali e magistrali) abilitanti in corrispondenza dei due livelli VI e VII EQF delle professioni.



## 4. POLITICHE ATTIVE DEL CNPI A SUPPORTO DELLA PROFESSIONE

### 4.1 Radon: le ultime novità

L'Europa ha chiesto all'Italia chiarimenti sui professionisti abilitati in materia di Radon. Una decisione che è arrivata lo scorso 16 giugno in occasione dell'audizione del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati in Commissione per le petizioni del Parlamento europeo al quale la categoria si era rivolta denunciando l'illegittimo recepimento in Italia della direttiva europea in materia di radon (59/13 euratom).

Con il recepimento della Direttiva, infatti, il Governo italiano aveva individuato alcuni professionisti abilitati in materia di Radon, escludendo impropriamente i Periti Industriali con specializzazione in edilizia che invece, per legge, hanno tutte le competenze a svolgere le attività di risanamento degli edifici da radiazioni ionizzanti (radon). Il CNPI, quindi, attraverso la Commissione Europa presieduta dal consigliere Antonio Perra, in sinergia con Hba Partners, Società di consulenza per le relazioni istituzionali in materia di affari europei, aveva contestato la bozza del provvedimento già in Commissione Senato, in sede di recepimento. Successivamente, l'Ufficio Legale del CNPI aveva predisposto una petizione, denunciando l'illegittimo recepimento della Direttiva Radon sul tavolo della Commissione per le petizioni del Parlamento europeo, che si occupa di verificare la corretta trasposizione del diritto europeo nei vari ordinamenti nazionali, denunciando il fatto che anche i Periti Industriali sono in possesso delle competenze, al pari di Ingegneri, Architetti e Geometri, ritenute dal Governo Italiano le uniche professioni tecniche che potessero occuparsi delle attività di risanamento da radon delle opere edili.

In sede di audizione, il CNPI, rappresentato dall'avv. Guerino Ferri, responsabile dell'Ufficio legale, ha quindi contestato all'Italia la violazione del diritto di stabilimento, il grave pregiudizio alla libera circolazione dei servizi professionali nel mercato interno, la violazione del diritto dei consumatori alla libera scelta del professionista, falsando quindi il mercato della concorrenza e, infine, la violazione del principio di proporzionalità, secondo il quale ogni nuova norma che introduca misure restrittive per esercitare una professione deve essere adeguata all'interesse generale da garantire, anche con riferimento alle professioni che già svolgono attività analoghe nello Stato membro. Infatti, il rappresentante della Commissione Europea aveva sostenuto che l'Italia avesse già sottoposto la norma al test di proporzionalità, di cui alla Direttiva 2018/958. Così, il nostro avvocato, consapevole dell'erroneità di tale affermazione, ne ha richiesto la prova con rinvio ad altra udienza.

In risposta a queste osservazioni, la petizione dei Periti Industriali, che aveva precedentemente avuto un preavviso di chiusura per mancanza di presupposti, resta aperta. La Commissione Petizioni, infatti, ha richiesto nuovi chiarimenti al Governo italiano, rinviando ad altra udienza. Siamo in attesa quindi che il Governo italiano fornisca gli elementi richiesti e ciò lascia ben sperare sull'esito favorevole del procedimento, che punta solo a ristabilire il legittimo scenario dei professionisti che si occupano di questa materia.

Ebbene, in conseguenza di tale attività, con atto parlamentare n. 412 del 8 agosto 2022, il Governo italiano ha sottoposto a parere parlamentare uno schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo n. 101/2022 (Decreto Radon), nel quale, tra le altre misure, "elimina dai requisiti per lo svolgimento delle attività di esperto in interventi di risanamento radon, il riferimento a specifiche abilitazioni, per sostituirlo con il più ampio riferimento alla competenza in materia di progettazione edile.

Il fatto che la modifica alla legge sul radon sia la diretta conseguenza della Petizione presentata dal CNPI è contenuta nella "Relazione illustrativa all'Atto del Governo 412", quando specifica che "la modifica si rende necessaria per prevenire contestazioni da parte della Commissione europea, la quale, richiedendo il "test



di proporzionalità" ai sensi della Direttiva 2018/958, ha già chiesto spiegazioni sulle ragioni per le quali si è ritenuto di riservare l'attività di esperto in interventi di risanamento radon alle sole professioni di geometra, ingegnere ed architetto, atteso che nell'ordinamento nazionale, vi sarebbero anche altre categorie professionali, oltre a quelle previste dall'allegato II, alle quali la legge attribuisce analoghe competenze. Appare, dunque, necessario, al fine di evitare restrizioni ingiustificate, formulare la disposizione riferendo il requisito al possesso di un'abilitazione professionale, che consenta l'esercizio di attività di progettazione di opere edili, piuttosto che al possesso di specifiche qualifiche".

**Nel frattempo sono stati così tutelati i Periti Industriali che svolgono da sempre questa attività e che con questo errato recepimento venivano di fatto esclusi.**



Giovanni Esposito